



«A so per tutti». È lo slogan del concorso per le parrocchie TuttiTutti, promosso dalla Cei, che riparte dal 1° febbraio. Ogni parrocchia potrà parteciparvi iscrivendosi online su www.tuttitutti.it, creando un gruppo di lavoro, ideando un progetto di solidarietà e organizzando un incontro formativo per promuovere il sostegno economico alla Chiesa cattolica. La novità dell'edizione 2018, l'ottava, è la durata del concorso che passa da 3 a 4 mesi.

Giovedì, 8 febbraio 2018

diocesi. Le iniziative nei diversi settori ecclesiali per la Giornata nazionale

Aprirsi alla cultura della vita



mosaico

A Cetraro le nuove sedi per l'associazione Sorgente di vita e per il Consultorio familiare. In diocesi sostegno alla persona dalla nascita fino al morte

Anche in diocesi la 40ma Giornata nazionale per la Vita è stata occasione per una riflessione sul «Vangelo della Vita», che porta con sé la gioia incomparabile di un dono elargito da Dio Padre all'umanità. Questo pensiero è la sintesi tra l'enciclica *Evangelium vitae* di San Giovanni Paolo II e il Messaggio del Consiglio permanente della Cei per la giornata di quest'anno: «Il Vangelo della vita, gioia per il mondo», celebrata domenica scorsa. L'urgenza del momento richiede una mobilitazione culturale e politica contro gli attacchi ideologici all'istituto della famiglia, quella che noi abbiamo conosciuto nel suo sapore naturale; alle distinte identità maschile e femminile, al diritto di scelta educativa per la prole. Sarà doveroso, soprattutto per i credenti, tenere presenti queste istanze in vista delle prossime scadenze elettorali. Coerentemente, nella nostra dimensione diocesana prosegue l'opera di sostegno alla persona umana, a partire dal suo nascere fino al suo tramonto naturale. In questa ottica occorre leggere le tante iniziative a favore della persona attraverso l'opera catechetica svolta da sacerdoti, religiosi e laici impegnati. E' per lo più un'azione che non fa rumore, che non esclude nessuno, perché siamo tutti figli di Dio. Anche nel nostro contesto sociale la Chiesa è chiamata a dare prevalente testimonianza di

liberazione da forme inveterate di male, di violenza, in definitiva di peccato. Chi ci guarda chiede però che il nostro sia un impegno credibile, limpido e coerente con il Vangelo. È quanto cercano di fare i sacerdoti in cura d'anime, che vivono in parrocchie modeste o in grandi centri, senza clamore e per lo più memori di quanto diceva il santo Curato D'Arz: «Le anime si conquistano con le ginocchia» (cioè con la preghiera degli stessi presbiteri). Per esempio a Cetraro domenica 18 febbraio (ore 16.30) nel centro storico sarà inaugurata la nuova sede dell'associazione «Sorgente di vita», in locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale, così come nel Borgo alla marina, presso la Casa del giovane, è stato aperto il consultorio familiare *Amoris Laetitia*. Un particolare, delicato e costante impegno viene svolto in tal senso anche dalle religiose, che il 2 Febbraio hanno celebrato la «Giornata della vita consacrata», per rinnovare i voti di una vita donata al Signore in uno spirito di generosa rinuncia al mondo per la totale donazione ai fratelli. Nella stessa Cetraro è viva la memoria di suor Crocifissa Militerni, del luogo, appartenente alle suore battistine, che hanno in paese due case religiose, per la cura dei piccoli e degli anziani. (Il 19 maggio prossimo alle 19,30, presso la Colonia San Benedetto in Cetraro si terrà la cerimonia di chiusura dell'inchiesta diocesana per la causa di beatificazione della religiosa, deceduta nel 1925 a soli 50 anni). In questi anni, le scelte diocesane (nuova edilizia di culto, restauro di beni culturali ecclesiastici, sostegno agli oratori, ad impianti sportivi, a centri di aggregazione...) senza escludere l'incisiva opera della Caritas, devono essere compresi in un'ottica educativa a servizio dell'uomo nella sua condizione e senza differenze. Per il raggiungimento di tali finalità il vescovo Leonardo Bonanno sollecita spesso maggiore comunione presbiterale ed ecclesiale, come si richiede in un concerto a più voci, anche se non è da escludere «a priori» la voce del solista; chiede inoltre all'associazionismo cattolico una più umile collaborazione con il clero locale, evitando di isolarsi in gruppi autoreferenziali, sempre deleteri per la vita della Chiesa.



La Colonia San Benedetto di Cetraro

Festa di don Bosco in Seminario

La comunità del Seminario Vescovile di San Marco Argentano, nei giorni scorsi, ha vissuto l'annuale festa di San Giovanni Bosco, patrono dei giovani, degli studenti e degli educatori. Tema conduttore del triduo è stato «Don Bosco educatore che forma alla santità i suoi ragazzi». Una tre giorni ricca di iniziative coordinate dal Rettore don Angelo Longo, che ha saputo coinvolgere la società civile del centro diocesano con momenti di preghiera, attività ricreative per i piccoli e l'allestimento di una mostra all'interno dell'Istituto. Una tradizione ripresa dal passato, in particolare in memoria di mons. Saverio Bellusci, che è stato rettore dal '91 al '98, deceduto il mese scorso. Meritanto di essere segnalati gli appuntamenti di domenica 28 gennaio, con la liturgia eucaristica presieduta dal

novello sacerdote don Davide Vigna, già alunno della Comunità. Al termine del rito è stata scoperta una immagine di don Bosco, esposta sotto il piccolo portico d'ingresso, al parcheggio del sacro edificio. Ben riuscita la cena solidale con la partecipazione di circa 50 ospiti che con la loro presenza hanno contribuito a finanziare un viaggio d'istruzione dei seminaristi nella città di Firenze. Quanti poi aderiscono al Monastero invisibile hanno dedicato un'ora di adorazione per le vocazioni nella cappella e nel giorno della festa del Santo nell'attigua Rettoria, don Antonio Pappalardo, parroco di Tortora marina e vicario foraneo della zona di Scalea, ha celebrato la santa Messa della Festa, animata dal Coro della parrocchia «Stella Maris», cui è seguita un'agape fraterna e gioiosa.



La comunità del Seminario vescovile

ufficio catechistico

Incontri con i parroci

L'Ufficio catechistico diocesano, guidato da don Paolo Viggiano, comunica le date delle visite alle parrocchie della forania di Belvedere Marittimo, dopo gli incontri con le parrocchie della Forania di San Marco Argentano che sono stati positivi e fruttuosi, in quanto hanno permesso non solo di conoscere le varie realtà, ma anche di creare ed intensificare il rapporto con i catechisti ed i parroci. Il calendario prevede: l'8 febbraio a Maierà e Buonvicino; il 15 febbraio a Cirella e Diamante; il 22 febbraio a Belvedere Marittimo; l'8 marzo a Bonifati e Sanginetto; il 15 marzo a Cetraro; il 22 marzo a Acquappesa e Guardia Piemontese.

Ritiro quaresimale dei sacerdoti

Giovedì 22 febbraio alle ore 10 si terrà, presso il Seminario vescovile di San Marco Argentano, il ritiro generale del Clero, guidato dal Padre Giacinto Curcio, della Comunità dei Passionisti di Laurignano. Nelle due meditazioni il religioso tratterà sul valore della Quaresima nella spiritualità del presbitero diocesano. Dopo il primo incontro tenutosi in prossimità del Natale sarà ancora una volta il seminario ad accogliere presbiteri e diaconi, perché esso rappresenta il luogo della nostra memoria e della nostra formazione al sacerdozio. Ciò non esclude che nei prossimi incontri ci si ritroverà in qualche altra località della marina e presso il nostro Santuario del Pettoruto. L'incaricato della Federazione tra le associazioni del clero in Italia (Faci) della diocesi ricorda il rinnovo dell'iscrizione annuale dei sacerdoti e diaconi alla Federazione per l'anno 2018. (La quota di partecipazione è di euro 25).

Seminario per giornalisti

Venerdì 9 febbraio a Rossano Calabro avrà luogo il seminario formativo per i giornalisti sul tema per la 52ª Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali «La verità di farà liberi (Gv 8,32). Notizie false e giornalismo di pace», a cui interverranno Giuseppe Solturi (presidente Ordine dei Giornalisti della Calabria); mons. Giuseppe Satriano (arcivescovo di Rossano-Cariati); don Ivan Maffei (direttore ufficio Comunicazioni sociali della Cei); Lorenzo Del Boca (presidente emerito Ordine nazionale dei giornalisti); Carlo Parisi (segretario generale aggiunto della Fnsi).



L'agenda

Domani. Alle ore 17, presso la parrocchia di Cittadella del Capo, il Vescovo presiederà l'Eucaristia, durante la quale il parroco don Giovanni Celia professerà i Consigli evangelici e don Andrea Caglianone rinnoverà la Professione religiosa, in qualità di membri dell'Istituto «Gesù Sacerdote» della Famiglia Paolina. Allo stesso Istituto appartiene il nostro Vescovo, altri sacerdoti diocesani, come già i compianti mons. Crusco e mons. Bellusci. Sarà anche un momento per riflettere, con la guida di don Emidio Ceconi, delegato dell'Istituto, sul tempo forte e della Quaresima alla luce della Parola di Dio.
Lunedì 12 febbraio. Alle ore 11 il Vescovo celebra la Santa Messa nel Duomo di Cosenza per la festività della Madonna del Pilerio.
Mercoledì 14. Alle ore 17 nella Cattedrale di San Marco Argentano, presiede il rito delle Ceneri inizio della Quaresima.
Domenica 18. Alle ore 16.30 a Cetraro, inaugura la nuova sede dell'Associazione «Sorgente di vita»; alle 17.30, a Belvedere Marittimo partecipa al convegno «Costruttori di Speranza» presso la sala parrocchiale «Maria Santissima del Rosario di Pompei».

I vescovi calabresi per la crescita e il bene della Regione

L'invito ai cattolici a partecipare alle elezioni evitando il voto di scambio

Presso il Seminario Pio XI di Reggio Calabria si è riunita nei giorni scorsi la Conferenza Episcopale Calabria per i lavori della Sessione invernale. Essi sono stati aperti dal Presidente mons. Vincenzo Bertolone con una comunicazione sulle conclusioni relative all'ultima seduta del Consiglio permanente della Cei. Un commosso e grato ricordo è stato fatto dal Presidente alla venerata memoria di mons. Serafino Sprovieri, Arcivescovo emerito di Benevento e dei

cari monsignori Ignazio Schinella ed Edoardo Varano, recentemente scomparsi, per l'opera svolta in anni di intenso, fecondo e zelante ministero, in modo particolare a favore della formazione dei candidati al sacerdozio. Su quanto accaduto recentemente a Rosarno, dove ha perso la vita una giovane nigeriana nella tendopoli di San Ferdinando e dove sono andati distrutti accampamenti di fortuna, i Vescovi, pur riconoscendo una maggiore attenzione delle istituzioni sul delicato problema, invitano a eliminare al più presto carenze e limiti strutturali presenti nei rifugi attuali per assicurare strutture più sicure e idonee. È stato poi affrontato un tema di particolare urgenza relativo alla Pastorale sanitaria regionale, a cura di mons. Francesco Savino, delegato Cec per la

Sanità. I Vescovi ritengono in questo momento storico non più dilazionabile un'accurata e accorata attenzione sulle cure palliative, come terza strada tra l'accanimento terapeutico e l'eutanasia, e sulle Dat (Disposizioni Anticipate di Trattamento), così come su una riflessione antropologica chiara riguardo alla teoria del Gender. Essi hanno inoltre espresso tutta la loro preoccupazione per il ritardo dei pagamenti per le prestazioni erogate dalle strutture convenzionate, cattoliche e non, che rischiano di non poter pagare adeguatamente i dipendenti e di chiudere i battenti. È maturo, ormai, il tempo per la realizzazione di un patto sociale con le istituzioni preposte per un equilibrio tra diritti e doveri nell'ambito sociale e sanitario. Mons. Giuseppe Satriano, a nome del-

l'Ufficio Catechistico Regionale, motiva la possibilità di un cammino ecclesiale per le Metropoli calabresi e in definitiva per tutta la regione ecclesiastica. Si pensa ad un percorso formativo laboratoriale che rilanci la sfida per ogni comunità ad essere nuovamente «grembo generativo» di fede. Particolare rilievo è stato dai Presuli al primo Centenario dell'istituzione dell'Eparchia, di Lungro, che vedrà la presenza dei Vescovi Orientali Cattolici d'Europa a Lungro dal 14 al 17 del prossimo mese di Giugno e al 50mo Congresso dell'Associazione Canonisti Italiani a Catanzaro Lido dal 3 al 6 del prossimo settembre sul tema «Diritto Canonico e Amoris laetitia». I Vescovi si sono soffermati poi sul Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Calabria (Teic), istituito con Decreto del-

la Suprema Segnatura Apostolica il 12 gennaio scorso, che subentra a quello regionale, dal momento che l'Arcidiocesi di Cosenza - Bisignano ne ha eretto uno proprio per il territorio diocesano. La novità è stata presentata dal Vicario Giudiziale mons. Vincenzo Varone durante l'inaugurazione del nuovo Anno Giudiziario con la partecipazione di mons. Giuseppe Battuli, sottosegretario della Conferenza episcopale italiana. Con riferimento poi al prossimo appuntamento elettorale nazionale, i vescovi sollecitano i cattolici calabresi alla partecipazione attiva e responsabili-

ali al voto. In un contesto politico e socio-economico delicato e degradato, non è possibile rifugiarsi in atteggiamenti qualunquistici e superficiali. Nel sostenere tale importante impegno civico, si mette in guardia ogni cittadino e credente dal devastante pericolo del voto di scambio, spesso praticato e mai sufficientemente denunciato.



I vescovi di Calabria